

**Integrazione criteri formazione classi e sezioni delibera di approvazione del
Consiglio di Istituto n. 26 del 12-02-2026**

**DELIBERA N. 124 del 15 settembre 2022 – il Consiglio d'Istituto approva,
all'unanimità dei presenti, i Criteri generali di formazione classi.**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante << Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti>>;
TENUTO CONTO della necessità di fornire criteri che assicurino un equo trattamento degli alunni;
CONSIDERATO che l'assegnazione degli alunni alle classi/sezioni è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF a.s. 2022-2025;

DELIBERA

all'unanimità/a maggioranza, l'adozione dei seguenti criteri generali di formazione delle classi/sezioni:

I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:

- eterogeneità all'interno delle classi/sezioni;
- omogeneità tra le classi/sezioni parallele;
- uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Il Dirigente Scolastico, per la formazione delle classi/sezioni, si avvale della collaborazione della Commissione continuità, che raccoglie tutte le informazioni utili per la presentazione degli alunni in ingresso, con il compito di proporre i diversi gruppi che costituiranno le classi.

Criteri di precedenza per le domande in eccedenza per i singoli plessi:

- Stato di disabilità (punti 5)
- Vicinanza domiciliare o residenza di nonni/parenti nel bacino d'utenza del plesso (punti 3)
- Fratelli e/o sorelle già frequentanti nel plesso (punti 4)
- Famiglia monoparentale (punti 1)
- Genitori entrambi lavoratori (punti 2)
- Alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo (nota MI 20651 del 12-11-2020)

A parità delle precedenti condizioni, si farà ricorso al sorteggio.

FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

- CRITERI RICHIESTA DI PLESSO

In caso di iscrizioni superiori al numero massimo consentito, l'assegnazione degli alunni sarà stabilita in base ai criteri di precedenza per le domande in eccedenza per i singoli plessi.

- Formazione di sezioni di omogenea consistenza numerica all'interno dello stesso plesso, ad esclusione di quelle nelle quali siano presenti alunni disabili.

- Equilibrare il numero di maschi e di femmine all'interno di ciascuna sezione.
- Equa distribuzione di alunni anticipatori, di alunni disabili e di alunni stranieri di lingua madre non italiana.
- Gli alunni gemelli saranno assegnati in classi diverse, salvo richiesta da parte della famiglia.
- Indicazione della preferenza per un solo compagno (scelta reciproca); salvo diverse indicazioni da parte dei docenti.
- Le particolari richieste dei genitori, motivate, dovranno essere presentate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Qualora il numero delle domande risultasse superiore al numero dei posti disponibili, si procederà alla costituzione di una Commissione, designata dal Collegio dei Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato. Il Dirigente scolastico, riunirà preventivamente la Commissione che procederà alla formazione delle sezioni.

- MONITORAGGIO FREQUENZA

In caso di assenza prolungata (oltre trenta giorni) e immotivata di un alunno, la scuola contatterà i genitori e, nel caso di assenza ingiustificata, procederà al depennamento del nominativo dai registri di sezione.

Inserimento di alunni in sezioni già formate/rientro in sede

Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella sezione di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

Nel caso di iscrizione di alunni in corso d'anno: inserimento di nuovi alunni in sezioni già formate, alunni che rientrano in sede, alunni anticipatori che non intendono iscriversi alla primaria (optando per la permanenza nella scuola dell'infanzia), alunni che chiedono l'iscrizione alla primaria e, successivamente, per giustificati motivi, ritirano la domanda chiedendo la permanenza nella scuola dell'infanzia, alunni ritirati e poi re-iscritti, si adotteranno i criteri generali sopra indicati.

Nello specifico l'accoglienza avverrà, ove possibile, in sezioni:

- in riferimento all'età,
- con il minor numero di alunni,
- con situazioni meno problematiche,
- fino a capienza massima.

Alunni ritirati e poi re-iscritti: fino a capienza saranno accolti nella ex sezione o nel plesso.

FORMAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

Costituzione di una Commissione, designata dal Collegio dei Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato. La Commissione procederà alla formazione dei gruppi – classe, secondo i criteri di seguito specificati:

- Formazione di gruppi classe eterogenei sia dal punto di vista relazionale e comportamentale che dell'avvio ai processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili dai atti documentali della scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti.
- Acquisire dai docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia di provenienza le informazioni

sugli alunni iscritti alla classe 1ª in relazione a:

* livelli di competenza raggiunti *

modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento

* eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali territoriali)

- Utilizzare le informazioni ottenute per suddividere gli alunni nelle classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate, garantendo una equa distribuzione degli alunni per fasce di livello.

- Formazione di classi di omogenea consistenza numerica, ad esclusione di quelle nelle quali siano presenti alunni disabili.

- Equilibrare il numero di maschi e di femmine all'interno di ciascun gruppo classe.

- Equa distribuzione di alunni anticipatori, di alunni disabili e di alunni stranieri di lingua madre non italiana.

- Gli alunni gemelli saranno assegnati in classi diverse, salvo richiesta da parte della famiglia.

- Indicazione della preferenza per un solo compagno (scelta reciproca); salvo diverse indicazioni da parte dei docenti.

Una volta pubblicata la formazione delle classi non è suscettibile di variazioni. Le particolari richieste dei genitori, motivate, dovranno essere presentate per iscritto al Dirigente Scolastico. Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella classe di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

Per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella sezione/classe che corrisponde all'età anagrafica dopo la valutazione espressa dai docenti in relazione ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il collegio dei docenti ha la competenza di deliberare l'assegnazione ad una classe diversa tenendo conto delle "competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno" accertate mediante prove d'ingresso appositamente predisposte dagli insegnanti (per saggiare il grado di conoscenza della lingua italiana, delle lingue europee previste nell'insegnamento, delle abilità in matematica, etc).

FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Costituzione di una Commissione, designata dal Collegio dei docenti, presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato.

La Commissione procederà alla formazione dei gruppi – classe, secondo i criteri di seguito specificati:

- Formazione di gruppi classe eterogenei sia dal punto di vista relazionale e comportamentale che dell'avvio ai processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili dai atti documentali della scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti.

- Acquisire dai docenti delle classi quinte di scuola primaria di provenienza le informazioni sugli alunni iscritti alla classe 1^a in relazione a:

* livelli di competenza raggiunti

* modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento

* eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali territoriali)

- Utilizzare le informazioni ottenute per suddividere gli alunni nelle classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate, garantendo una equa distribuzione degli alunni per fasce di livello.

- Formazione di classi di omogenea consistenza numerica, ad esclusione di quelle

nelle quali siano presenti alunni disabili.

- Equilibrare il numero di maschi e di femmine all'interno di ciascun gruppo classe.
- Equa distribuzione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella sezione/classe che corrisponde all'età anagrafica dopo la valutazione espressa dai docenti in relazione ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei docenti ha la competenza di deliberare l'assegnazione ad una classe diversa tenendo conto delle "competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno", accertate mediante prove d'ingresso appositamente predisposte dagli insegnanti (per saggiare il grado di conoscenza della lingua italiana, delle lingue europee previste nell'insegnamento, delle abilità in matematica, etc).

- Gli alunni gemelli saranno assegnati in classi diverse, salvo richiesta da parte della famiglia.
- Indicazione della preferenza per un solo compagno (scelta reciproca); salvo diverse indicazioni da parte dei docenti.
- Su richiesta dei genitori e per consentire l'utilizzo dei libri di testo già in possesso, sarà possibile assegnare gli alunni alla stessa sezione dei fratelli frequentanti o che hanno frequentato nell'ultimo triennio.

Le particolari richieste dei genitori, motivate, dovranno essere presentate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella classe di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

Assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatta salva la possibilità della famiglia di chiedere l'iscrizione al altro corso. Nel caso in cui la classe di provenienza non si dovesse formare, la scelta è di competenza del Dirigente scolastico su intesa con la famiglia.

RICHIESTA CAMBIO DI CLASSE / SEZIONE

La famiglia dell'alunno che per validi motivi presenta l'esigenza di cambio di classe, viene convocata dal Dirigente Scolastico, il quale sente preventivamente il Coordinatore/i docenti della classe di provenienza al fine di raccogliere tutti gli elementi utili per la decisione più opportuna. Il Dirigente Scolastico valuta se accettare la richiesta in base alla validità della motivazione, in considerazione anche della composizione della classe richiesta e di altri eventuali aspetti organizzativi.

RICHIESTA CAMBIO DI PLESSO

La richiesta di cambiamento di plesso ad avvio o in corso d'anno, verificate le disponibilità dei posti nel rispetto dei criteri di formazione delle classi, può essere accettata, previo rilascio di autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per i seguenti motivi:

- cambio di residenza;
- gravi e comprovati motivi da sottoporre al Dirigente Scolastico.